

SCUOLE DELL'INFANZIA  
"REGINA PACIS" e "S. ANNA"

# P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA

Viste le modifiche elaborate dal Collegio Docenti, il Consiglio di Scuola in data 12 novembre 2018, approva il presente P.T.O.F che si intende in vigore dal gennaio 2019.

# ISPIRAZIONE CRISTIANA DELLA SCUOLA

Le scuole dell'infanzia parrocchiali Regina Pacis e S. Anna sono nate in tempi diversi (nel 1928 S. Anna e nel 1946 Regina Pacis) per volontà dei due Parroci di allora, per provvedere all'educazione cristiana dei bambini dai 3 ai 6 anni e per venire incontro ai bisogni delle famiglie.

Attualmente il Parroco Don Giuseppe Barzagli ne è il legale rappresentante e la guida religiosa.

## LA PROPOSTA EDUCATIVA

Le nostre scuole sono oggi paritarie e assolvono il compito della formazione armonica e globale del bambino nella dimensione religiosa, spirituale, affettiva, morale, cognitiva, fisica e relazionale, avendo come riferimento gli insegnamenti della Chiesa e del Vangelo e i principi della Costituzione Italiana.

Mettono al centro l'alunno perché, alla fine del percorso, compatibilmente con le proprie potenzialità, diventi una persona:

- **LIBERA:** *capace di esprimere scelte personali e la propria creatività;*
- **AUTONOMA:** *capace di cooperare con gli altri, di organizzare da solo e con impegno il proprio lavoro scolastico;*
- **RESPONSABILE:** *capace di rispettare se stesso e gli altri, le diversità altrui, le regole e le strutture.*

Le nostre scuole vogliono essere ambienti in grado di suscitare curiosità e interesse mettendo i bambini nelle condizioni di imparare ad imparare, creando un ambiente comunitario caratterizzato da:

- accoglienza e fiducia di tutti verso tutti;
- attenzione e rispetto dei bisogni dei bambini nelle loro diversità;
- valorizzazione della corresponsabilità educativa dei genitori;
- collaborazione e condivisione dei docenti fra loro e con le altre componenti scolastiche.

## 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

### 1.1 LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

La scuola dell'infanzia "Regina Pacis" è situata in Via Buonarroti 47; la scuola S. Anna in Via Buonarroti 106.

Il territorio "semi-centrale" sta vivendo continue trasformazioni che ci auguriamo portino ad un potenziamento dei servizi della prima infanzia, oggi abbastanza carenti.

Le scuole svolgono una pubblica funzione di carattere educativo e sociale.

### 1.2 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

La comunità scolastica sviluppa un dialogo costante con le altre realtà presenti sul territorio. I rapporti con le istituzioni sono definiti in un clima di collaborazione, nel rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche.

#### .....CON LA PARROCCHIA

Essendo scuole parrocchiali, le nostre scuole dell'infanzia hanno ovviamente un rapporto privilegiato con la Parrocchia. Sono previsti:

- un incontro di preghiera e di ringraziamento presieduto dal Parroco all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico in Chiesa Parrocchiale per tutti i genitori che lo desiderano, insieme ai bambini ed alle insegnanti;
- percorsi formativi, rivolti a docenti, bambini ed eventualmente genitori, tenuti da don Giuseppe o da altri sacerdoti ai fini di uno scambio interculturale e interreligioso.

Le scuole inoltre si fanno promotrici nel sollecitare i bambini e le famiglie alla frequenza dell'oratorio della parrocchia e dei momenti comunitari.

...COMUNE DI MONZA

E' in vigore una Convenzione fra Comune e scuole paritarie cittadine.

...CON L'EQUIPE socio-psicopedagogica

collaborazione con le seguenti figure: Consulente d'Orientamento Psico-pedagogico, Psicologo, Assistente Sociale.

...CON LA BIBLIOTECA

visite guidate e ascolto di fiabe raccontate dall'esperta.

...CON ASSOCIAZIONI ricreative, ludiche e culturali (GeniAttori: gruppo nato nel 2011 dalla collaborazione scuola-famiglia per la realizzazione del progetto teatro nella scuola S.Anna)

...CON U.O.N.P.I.A. – A.I.A.S. – SPECIALISTI – Ass. “La Nostra Famiglia”...

...CON LE ALTRE SCUOLE F.I.S.M. del territorio cittadino per il coordinamento didattico e le manifestazioni comuni.

### 1.3 STRUTTURE E SPAZI

Ogni ambiente è stato adeguato alle normative vigenti (D.leg .81/2008 ) e vi sono apportate le modifiche che si rendono necessarie.

#### **Spazi della scuola Regina Pacis:**

- Quattro spazi sezioni opportunamente arredati, servizi igienici;
- Un salone: spazio ricreativo e attività motorie;
- Spazio nanna;
- Due spazi ricreativi all'aperto: uno attrezzato con giochi e uno attrezzato per l'orto;
- Spazio atelier di manipolazione-laboratorio;
- Sala mensa;
- Cucina;
- Segreteria-Direzione ;
- Sala riunioni.

#### **Spazi della scuola S. Anna:**

- Tre spazi sezioni opportunamente arredati, con annesso il bagno;
- Un salone: spazio ricreativo e attività motorie;
- Spazi atelier di manipolazione-laboratori;
- Spazio nanna
- Uno spazio ricreativo all'aperto attrezzato con giochi e uno attrezzato per l'orto;
- Aula insegnanti;
- Sala mensa;
- Cucina;
- Direzione;
- Segreteria;

In attuazione del D.leg .81/2008 vengono effettuate due prove d'evacuazione annuali.

## 2. RISORSE PRESENTI NELLA SCUOLA

L'impiego ottimale del personale docente implica la condivisione della responsabilità educativa e didattica, l'armonizzazione delle scelte metodologiche generali e la ripartizione di funzioni in una logica d'unitarietà, complementarietà e integrazione degli interventi.

Per l'anno 2018/2019 si prevede la presenza del seguente personale in organico:

Regina Pacis:

- 1 Coordinatrice
- 3 Insegnanti a tempo pieno
- 3 insegnanti part-time
- 1 Personale di segreteria
- 3 Personale non-docente

S.Anna:

- 1 Coordinatrice
- 3 Insegnanti a tempo pieno
- 2 Insegnanti part-time
- 1 personale di segreteria
- 2 Personale non-docente

Per la scuola Regina Pacis si prevede la formazione di quattro sezioni eterogenee.

Per la scuola S. Anna si prevede la formazione di tre sezioni eterogenee.

## 3. FINALITA' EDUCATIVE

Nell'ambito dell'ispirazione cattolica delle nostre scuole, le finalità educative sono dedotte dalle Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del 2012 e dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento di religione Cattolica

La finalità delle nostre scuole è quella di favorire una crescita armonica e globale dei bambini promuovendo *“lo sviluppo dell'Identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), dell'autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), della competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), della cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).*

*Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.*

*Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.*

*Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.*

*Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.*

*Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali, e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.*

*Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.*

*Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.*

*Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.*

*Rileva le caratteristiche principali d'eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.*

*E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.*

*Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.”(cfr. Indicazioni nazionali 2012)*

## 4. OBIETTIVI

### 4.1 OBIETTIVI GENERALI DELL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica costituisce il fondamento che illuminerà i vari percorsi educativi e didattici della nostra scuola in tutti i "Campi d'esperienza" portando i bambini ad acquisire i primi "elementi" necessari a cogliere i segni della vita cristiana, ad intuirne i significati, ad esprimere e comunicare con parole, gesti, segni e simboli la loro iniziale esperienza religiosa.

Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi d'apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto D.P.R. 11 febbraio 2010). Saranno quindi proposti i seguenti obiettivi:

1. Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.
2. Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
3. Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Le insegnanti di I.R.C. nei momenti "forti": Avvento, Quaresima, incontri di preghiera, saranno supportate dai Sacerdoti della Comunità pastorale e dalle insegnanti abilitate Atza, Bonalumi, Bondi.

### 4.2 TRAGUARDI GENERALI PER CAMPI D'ESPERIENZA

Il percorso d'apprendimento all'interno della scuola dell'infanzia è dato dalle *"attività didattiche che si realizzano nelle sezioni e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune ma si esplica anche in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, d'apprendimento, dove le stesse routines svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni"*(cfr. Ind. Naz. 2012).

I campi d'esperienza indicano con precisione il percorso da seguire nel cammino scolastico.

**IL SE' E L'ALTRO** le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme;

**IL CORPO E IL MOVIMENTO** esperienze motorie, identità, autonomia, salute;

**IMMAGINI, SUONI E COLORI** gestualità, arte, musica, multimedialità;

**I DISCORSI E LE PAROLE** comunicazione, lingua (scritta e verbale), cultura;

**LA CONOSCENZA DEL MONDO** esplorazione della realtà, elaborazione di concetti scientifici e matematici.

La documentazione inerente agli obiettivi per ambito sarà affissa all'albo ed esposta dalle insegnanti durante l'assemblea di sezione.

### 4.3 CONTENUTI

I contenuti, cioè gli argomenti proposti ai bambini, saranno interpretati secondo la visione cristiana del mondo e della vita e la dimensione religiosa del curriculum favorirà la sintesi tra cultura e fede.

I contenuti saranno affissi all'albo ed esposti dalle insegnanti durante l'assemblea di classe.

## 5. LINEE DI METODO

Siamo convinti che la **crescita del bambino** sia favorita dalla qualità del rapporto tra adulti e bambini, perciò le nostre scuole hanno particolare cura nella:

- **ATTENZIONE AL PRIMO PERIODO** al fine di instaurare un adeguato equilibrio affettivo e favorire l'interesse e la curiosità per il nuovo luogo di vita e di cultura in una scoperta vicendevole adulto / bambino.
- **ATTENZIONE CONTINUA** ai segnali inviati dai bambini stessi.
- **RISPOSTA ATTIVA** ai loro bisogni di sicurezza, gratificazione, autostima ed accettazione di sé e degli altri.

La **programmazione educativa – didattica** è attuata nel rispetto dei tempi di sviluppo e d'apprendimento dei bambini e si concretizza in unità didattiche in grado di coinvolgere emotivamente i bambini e di conferire senso profondo alle varie attività proposte.

Al fine di favorire nel bambino alcune competenze specifiche per ambiti d'apprendimento sono proposte attività laboratoriali.

Le attività ed i contenuti, che rappresentano gli ambiti del fare e dell'agire del bambino, saranno individuati in modo da rendere il bambino stesso protagonista attivo e competente. Il gioco rappresenterà la forma privilegiata dell'apprendimento, nel quale si attuano processi educativi a tutti i livelli.

Si ritiene importante:

- Partire dall'esperienza e dai vissuti del bambino per arrivare ai concetti, utilizzando strategie di gioco, manipolazioni, esplorazioni, osservazioni, riflessioni, collaborazione e confronto con gli altri;
- Favorire le domande e le conversazioni in piccolo e grande gruppo;
- Innescare processi di ricerca/sperimentazione mediante l'osservazione e la descrizione d'eventi ed esperienze;
- Valorizzare l'autonomia di pensiero.

## 6. PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

### 6.1 PROGRAMMAZIONE

La programmazione è articolata nei seguenti periodi:

settembre

ottobre-novembre

novembre-dicembre

gennaio-febbraio

marzo-aprile

maggio.

Ai fini della valutazione l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri:

settembre-gennaio

febbraio-giugno.

## **6.2 MODALITA' DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**

La programmazione collegiale avviene attraverso riunioni nelle quali le insegnanti concordano obiettivi, contenuti, strategie educative, modalità didattiche comuni, strumenti di verifica, modalità di valutazione.

Alle suddette riunioni partecipano anche gli educatori professionali presenti a scuola.

## **6.3 VALUTAZIONE**

L'osservazione dei processi di sviluppo costituisce momento fondamentale per la regolazione continua dell'intervento educativo.

Essa si attua attraverso i seguenti strumenti:

- scheda d'osservazione d'inserimento relativa all' area affettiva, relazionale ed emotiva (ottobre)
- schede di valutazione per traguardi d'apprendimento (compilate in due periodi: gennaio- giugno)
- griglie di passaggio con dati e notizie inviati alla scuola primaria con raccolta d'elaborati personali dei bambini.

Il fascicolo personale di ogni bambino è costituito da :

- profilo proveniente dal nido per i bambini che lo hanno frequentato
- scheda informativa fornita dalla famiglia
- strumenti di valutazione elaborati dalla scuola
- elaborati significativi prodotti dal bambino.

## **6.4 AUTO-VALUTAZIONE**

L'autovalutazione di scuola trova occasione di riflessione durante i momenti collegiali e in occasione dell'incontro di verifica collegiale di fine giugno.

Per garantire e sostenere il miglioramento continuo del servizio scolastico, la scuola intende verificare le azioni di miglioramento messe in atto annualmente attraverso: questionari valutativi e monitoraggi specifici rivolti a dipendenti e famiglie.

Visto l'incremento considerevole di bambini con certificazione e bambini che mostrano un cammino evolutivo da supportare, in questi ultimi anni, le scuole si trovano a ripensare alla loro dimensione inclusiva soprattutto in termine di ri-progettazione di spazi e di tempi.

## **7. FUNZIONALITA' DEGLI ORGANI COLLEGIALI**

Nel rispetto dei ruoli e delle funzioni delle varie componenti, la scuola valorizza il principio della collegialità come strumento fondamentale d'analisi, discussione e condivisione d'esperienze e professionalità.

Sono previsti:

- Riunioni del Consiglio di Scuola per gli indirizzi educativi generali, di gestione amministrativa, per la verifica delle attività e la delibera del P.T.O.F. e i successivi aggiornamenti;
- Riunioni di Collegio Docenti per l'elaborazione e la verifica della programmazione e del P.T.O.F.;
- Riunioni di confronto per bambini con bisogni particolari;
- 3 riunioni d'intersezione con i rappresentanti di sezione e le insegnanti;
- Riunioni d'intersezione tecnica (docenti ed educatori professionali) per la programmazione e la verifica da Settembre a Giugno;
- Riunioni G.I. (gruppo inclusione).
- Riunioni di G.L.I. (gruppo di lavoro per l'inclusione).

## 7.1 FORMAZIONE INSEGNANTI

L'aggiornamento e la formazione permanente è promossa e sostenuta quale impegno per tutto il personale scolastico perché il progetto educativo, continuamente rivisitato, possa rispondere, in modo sempre più adeguato, alle richieste dell'ambiente e alle esigenze educative, formative e culturali dei bambini.

Per il prossimo triennio è prevista la frequenza a corsi di: sicurezza nei luoghi di lavoro, di primo soccorso/anti-incendio, incontri per il mantenimento dell'IRC, corsi promossi dalla F.I.S.M. e dal C.T.I. sulle tematiche dell'inclusione e della diversa abilità.

La scuola offre l'abbonamento annuale ad una rivista didattica a tutto il personale docente per l'auto-aggiornamento.

Eventuali altri corsi specifici saranno approvati dal Collegio docenti nel corso dell'anno.

## 8. ORGANIZZAZIONE

Le nostre scuole accolgono i bambini dal lunedì al venerdì e offrono il servizio di pre-scuola e post-scuola per venire incontro alle esigenze delle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. Tale servizio sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di 10 iscritti.

La giornata è così strutturata:

### **ORARIO SCUOLA REGINA PACIS**

7.45 - 9.00	pre-scuola (orario di entrata 7.45-8.40)
9.00 - 9.20	accoglienza
9.20 - 9.40	gioco libero
9.40 - 10.00	colazione a base di frutta o alternativa e attività di routines
10.00 - 11.30	attività didattiche
11.30 - 11.45	attività di routines
11.45 - 12.30	pranzo
12.30 - 13.45	gioco libero – organizzato
13.45 - 14.00	rituali e rilassamento per i bambini di 4-5 anni
14.00 - 15.15	attività per i bambini di 4-5 anni
12.45 - 15.00	riposo per i bambini di 3 anni
15.15 - 15.45	attività di routine
15.45 - 16.00	uscita
16.00 - 17.00	post- scuola (1°uscita 16.20 – 2° uscita dalle 16.40)

### **ORARIO SCUOLA SANT'ANNA**

7.45 - 9.00	pre-scuola (orario di entrata 7.45-8.45)
9.00 - 9.20	accoglienza
9.20 - 9.40	gioco libero
9.40 - 10.00	colazione a base di frutta o alternativa e attività di routines
10.00 - 11.30	attività didattiche
11.30 - 11.45	attività di routines
11.45 - 12.45	pranzo
12.45 - 13.00	attività di routines
13.00 - 14.00	gioco libero-organizzato per i bambini di 4-5 anni
14.00 - 15.00	attività per i bambini di 4-5 anni
13.00 - 15.00	riposo per i bambini di 3 anni
15.00 - 15.30	attività di riordino e routine
15.30 - 15.45	uscita
15.45 - 17.00	post- scuola (uscita dalle 16.45)



## 9. PROGETTI

### 9.1 INSERIMENTO DISABILI

#### **Regina Pacis**

Dall'anno scolastico 2003/'04 presso la scuola Regina Pacis è attuato il progetto **Vela 2** per l'**inclusione** di minori con **disabilità** grave e medio-grave.

Il **Comune** supporta la Scuola con alcuni educatori professionali e con l'A.S.A. (assistente sanitario a personam).

#### **S. Anna**

La scuola Sant'Anna accoglie bambini con disabilità inseriti all'interno della sezione con l'affiancamento di un educatore professionale comunale.

Per entrambe le **scuole** l'obiettivo è di integrare e sviluppare le potenzialità individuali, favorire l'apprendimento, la comunicazione, le relazioni sociali in attuazione del principio che ciascun di noi, pur nella diversità, ha diritto all'uguaglianza delle opportunità.

Il **progetto** d'integrazione viene effettuato e documentato attraverso la stesura di:

- Schede d'Osservazione e Verifica
- P.A.I. (piano annuale d'inclusione)
- P.E.I. (piano educativo individualizzato)

Nel corso dell'anno vengono progettati e proposti percorsi didattici trasversali ed attività di laboratorio in piccoli gruppi omogenei o eterogenei, provenienti dalla stessa sezione o da sezioni diverse per valorizzare le diversità di crescita d'ogni bambino.

Questi progetti hanno come metodologia portante:

- La predisposizione di un contesto relazionale e d'apprendimento che si attua attraverso esperienze di vita rispondenti ai bisogni del bambino;
- L'individualizzazione dell'intervento educativo anche a piccoli gruppi.

L'attuazione di diverse forme aggregative consente ai Docenti di sperimentare le diverse potenzialità del "gruppo", inteso come dimensione per crescere, comunicare e apprendere.

### 9.2 PROGETTO ACCOGLIENZA

Le nostre scuole prestano particolare attenzione all'accoglienza dei nuovi iscritti attuando le seguenti modalità:

- nel mese di novembre/dicembre "open day" per presentare la scuola;
- nell'ultimo quadrimestre verranno proposti incontri per permettere ai bambini e ai genitori di avvicinarsi all'ambiente scolastico attraverso giochi e piccoli laboratori.
- a settembre vengono dedicate due giornate esclusivamente all'accoglienza dei bambini nuovi iscritti (la frequenza è ridotta ad alcune ore durante la mattinata);
- nel mese di settembre inoltre l'ampliamento dell'orario è graduale tenuto conto delle esigenze d'ogni singolo bambino.

### 9.3 PROGETTO TEATRO

Nel corso dell'anno scolastico sono previste proposte teatrali all'interno/esterno della scuola. L'educazione alla teatralità è inoltre favorita da piccole drammatizzazioni e altre forme espressive: luci/ ombre, Kamishibai, burattini, marionette,...

#### **9.4 PROGETTO SOLIDARIETA'**

L'attenzione all'altro, una delle finalità della nostra scuola, si realizzerà anche quest'anno attraverso progetti ed iniziative di solidarietà.

#### **9.5 PROGETTO GRAFICO MOTORIO – PREGRAFISMO**

Il progetto viene proposto ai bambini di 5 anni. Vengono proposti giochi esperienziali (direzionali, spaziali, ecc..) per permettere ai bambini di vivere con il proprio corpo i vari concetti topologici.

Ai bambini verranno proposte attività di pre-grafismo utili a favorire posture manuali corrette, interiorizzare semplici regole nell'uso di strumenti didattici tipici della scuola primaria (astuccio- quaderno), organizzare in modo autonomo attività rispettando tempi di attenzione sempre più lunghi.

#### **9.6 PROGETTO LINGUA INGLESE**

Il progetto Attraverso l'ascolto di canzoncine, filastrocche, sussidi audio, i bambini apprendono in modo ludico vocaboli e fonemi inglesi.

#### **9.7 PROGETTO MULTIMEDIALE**

Ai bambini, attraverso programmi multimediali, saranno proposte attività d'associazione, di classificazione, di sequenze temporali in modo ludico e attivo.

#### **9.8 PROGETTO ATTIVITA' MOTORIE CON SPECIALISTA**

Progetto per fasce d'età e a piccoli gruppi in orario curricolare condotto in maniera ludica da uno specialista. Ha lo scopo di favorire lo sviluppo armonico del bambino da un punto di vista motorio e psico-motorio.

#### **9.9 PROGETTO MUSICA: "MUSICA E ARTE NELL'ARIA"**

I bambini saranno invitati a scegliere come utilizzare i materiali in modo creativo, costruttivo ed espressivo. Potranno scegliere se lasciare tracce o semplicemente manipolare i materiali gustando le sensazioni tattili, visive e sensoriali che essi susciteranno oppure creando liberamente effetti musicali e sonori.

Il progetto prevede momenti di gioco guidato, momenti di ascolto e momenti di produzione sonora e creativa (uso della voce, creazione di strumenti, creazioni di ritmi e melodie).

#### **9.10 PROGETTO CONTINUITA'**

La commissione continuità partecipa agli incontri tra figure professionali degli asili nido e delle scuole primarie, al fine di favorire l'inserimento dei bambini.

#### **9.11 EDUCAZIONE AMBIENTALE E PROGETTO "ORTO AROMATICO"**

Il progetto ha lo scopo di favorire la creazione di atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente e la natura. La scuola aderisce al progetto comunale d'educazione ambientale promosso dal comune di Monza.

Inoltre i bambini sono coinvolti nel laboratorio di "Orto aromatico" alla scoperta del mondo dell'orto, del giardino e dei suoi abitanti nel loro rispetto.

#### **9.12 EDUCAZIONE STRADALE**

La scuola aderisce al progetto finalizzato alla conoscenza delle norme di sicurezza e del comportamento da assumere in strada (supportato eventualmente anche dall'intervento della Polizia Municipale).

## 9.13 EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'educazione alimentare nelle nostre scuole si realizza attraverso lo sviluppo di atteggiamenti positivi e corretti nei confronti dei cibi e l'acquisizione di buone abitudini alimentari. Proposta di una porzione di frutta durante la mattina (scuola Regina Pacis), sviluppare la predisposizione all'assaggio di cibi.

## 9.14 USCITE DIDATTICHE

In relazione con la programmazione educativa e didattica si prevedono uscite didattiche nell'ambito del Comune e fuori Comune. Le finalità prevalenti delle iniziative didattico-culturali sono da un lato l'integrazione delle attività della scuola e dall'altro un incontro diretto con il mondo extrascolastico.

# 10. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

## 10.1 PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

La formazione del bambino esige un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e caratterizzata da corresponsabilità, fiducia reciproca, dialogo costante nel rispetto di ruoli e competenze di ciascuno.

### I bambini

*“I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, d'energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità – che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.” (Ind. naz.)*

### La famiglia

*“La famiglia è il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali. Mamme e papà (ma anche i nonni, gli zii, i fratelli e le sorelle) sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare a diventare più “forti” per un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare.” (Ind. naz.)*

### La Scuola

*“La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i 3 e i 6 anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media...”*

*Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo “mondo”, di lettura delle sue scoperte, di sostegno ed incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.” (Ind. naz.)*

Pertanto sono previsti

**Colloqui:**

- **individuali** con i genitori dei bambini nuovi iscritti per una prima conoscenza del bambino e della famiglia (giugno);
- **individuali** per comunicare con la famiglia il percorso evolutivo d'apprendimento e relazionale del bambino (febbraio);
- **filtro per i bambini anticipatari:** la scuola predispone dei momenti di confronto con la famiglia, sul cammino evolutivo del bambino, entrato alla scuola dell'infanzia come anticipatario o/e con possibilità di iscrizione anticipata alla scuola primaria, per concordare i 3 o 4 anni di permanenza nella scuola.
- i genitori dei bambini dell'ultimo anno potranno richiedere alle insegnanti informazioni in merito al Profilo Personale del proprio bambino.

Eventuali ulteriori colloqui sono previsti a richiesta dei genitori o delle insegnanti, previo appuntamento, in ogni momento dell'anno.

**Assemblee:**

- **Assemblea con i genitori** dei bambini di 3 anni (settembre).
- **Assemblea di sezione** (ottobre) per la presentazione del ruolo delle insegnanti e delle altre figure che operano all'interno della sezione, per l'esposizione della programmazione e dei progetti trasversali. Al termine vengono eletti i rappresentanti di sezione.

*Eventuali incontri di formazione per le famiglie.*

## 10.2 FESTE E MOMENTI COMUNI

Le scuole organizzano feste e momenti comuni nei diversi periodi dell'anno per festeggiare, stimolare momenti di incontro, condivisione e accoglienza di bambini e famiglie.

## 10.3 COMMISSIONE MENSA

La commissione mensa formata dai genitori ha lo scopo di verificarne l'andamento.

## 11. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa si attua:

1. **Nel progetto accoglienza** con due giornate, nel mese di settembre, dedicate esclusivamente all'accoglienza dei bambini nuovi iscritti (la frequenza è ridotta ad alcune ore durante la mattinata);
2. **All'interno dell'orario scolastico** con progetti specifici delle varie classi e nei diversi laboratori ed atelier;
3. **Oltre l'orario scolastico** con il pre-scuola ed il post-scuola per le famiglie con entrambi i genitori che lavorano;

